

# L'Unità SPORT

## RISULTATI SERIE A

CESENA-INTER	2-3
CREMONA-JUVENTUS	2-2
FIorentina-ROMA	1-2
GENOA-VERONA	0-1
LAZIO-BARI	2-2
LECCE-SAMP.	0-0
MILAN-BOLOGNA	1-0
NAPOLI-ATALANTA	3-1
UDINESE-ASCOLI	2-0

## RISULTATI SERIE B

ANCONA-MONZA	0-1
BARLETTA-AVELLINO	0-2
BRESCIA-CATANZARO	0-0
COMO-REGGIANA	0-0
COSENZA-PISA	1-4
PADOVA-MESSINA	1-0
PARMA-LICATA	4-1
PESCARA-CAGLIARI	0-0
REGGIANA-FOGGIA	2-0
TORINO-TRIESTINA	1-1

## TOTOCALCIO

CESENA-INTER	2
CREMONA-JUVENTUS	X
FIorentina-ROMA	2
GENOA-VERONA	X
LAZIO-BARI	X
LECCE-SAMPDORIA	X
MILAN-BOLOGNA	1
NAPOLI-ATALANTA	1
UDINESE-ASCOLI	1
BARLETTA-AVELLINO	2
COMO-REGGIANA	X
LUCCHESE-CARRARESE	1
SAMBENESE-PALERMO	2
Montepremi lire 27.963.082,106	
Al 71 +13+ lire 196.923.000; al	
3.672 -12- lire 3.807.000	

## TOTIP

1°	1) Fenomen Lav X
CORSA 2)	Evurbano X
2°	1) Dakovo X
CORSA 2)	Guardiacaccia 1
3°	1) Golden Mir 1
CORSA 2)	Prim Doc 2
4°	1) Gentistin 1
CORSA 2)	Folgaivis 2
5°	1) Frine Doc 1
CORSA 2)	Espallon 2
6°	1) Tancredi Pas. 1
CORSA 2)	Il Cariani 2
QUOTE	
Al +12- lire 35.550.000; agli	
+11- lire 1.150.000; al +10- lire	
114.000	

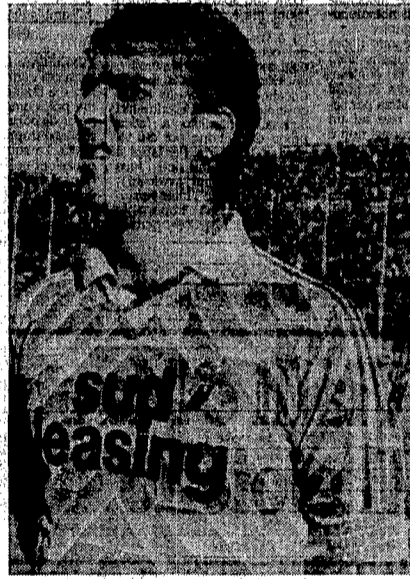
Arrivato a Roma il trofeo d'oro dei Mondiali e in serie A napoletani più soli

# La Coppa in cassaforte

E il campionato continua la propria corsa verso Italia 90 con una dominatrice: la squadra di Bigon, che supera l'Atalanta e ora ha 4 punti su Milan, Inter (tornata vincente) e Samp

Prima vittoria del Verona che mette nei guai il Genoa. In pericolo anche la Fiorentina sconfitta in casa dalla Roma e l'Ascoli battuto a Udine: Bersellini rischia il posto

## Il Napoli fa il colpo e fugge



A destra: Antonio Matarrese, presidente della Federazione argentina, arrivato a Fiumicino, alza la Coppa del mondo, gli è accanto Matarrese. Qui a sinistra, Carrara del Bari porta al braccio (come ieri tutti i giocatori di serie A) la fascia con la scritta: «Insieme contro l'Aids». Nell'altra foto Gianini e Baggio prima della gara di Firenze



## Matarrese Gran Cerimoniere

ROMA. Roma caput mundi. Non c'è stato neppure il tempo di archiviare la storica visita di Gorbaciov nella capitale e già un'altra stella di prima grandezza ha fatto il suo ingresso nella città eterna. Si tratterà per un periodo di tempo indefinito ma tutti gli appassionati di calcio nostrani si augurano sia il più lungo possibile. L'ospite, dopo aver percorso dieci chilometri di strada appositamente addobbata in suo onore, come ogni star che si rispetti ha eletto la sua residenza in via Veneto, preferendo però all'Hotel Excelsior un freddo caveau della Banca Nazionale del Lavoro. Ma non c'è da stupirsi trat-

tandosi della Coppa del Mondo Fifa, un trofeo il cui valore simbolico è di gran lunga superiore alla sua reale valutazione. Un'assicurazione per circa 300 milioni di lire corrisponde ai suoi 4.970 grammi d'oro massiccio. La Coppa è arrivata ieri alle 14.30 all'aeroporto di Fiumicino con un volo "sul jumbo" dell'Italia "Sestriere" proveniente da Buenos Aires. Ad accoglierla il presidente della Fifa, Antonio Matarrese, che nel corso di una cerimonia l'ha ricevuta in affidamento dal suo equivalente argentino, Julio Grondona. La Coppa del Mondo, che ha sostituito nel 1970 la vecchia Coppa Rimet definitiva-

mente vinta dal Brasile, ha più di un legame con l'Italia a cominciare dal suo creatore, lo scultore milanese Silvio Gazzaniga. Il nome del nostro paese figura sulla base del trofeo, come vincitore del Mundial spagnolo dell'82, assieme alla Germania Federale (1974) e all'Argentina (1978 e 1986). Il presidente Matarrese ha sottolineato che con l'arrivo della Coppa si entra nel vivo della massima manifestazione calcistica. «Si apre oggi - ha aggiunto - una settimana importante per l'Italia '90, che culminerà, dopo alcune riunioni delle varie commissioni Fifa, con il sorteggio del 9 dicembre».

## Calci in TV

### Mondonico e Necco parlano con l'aldilà

MARCO FERRARI

Aspettando che Edwige Fenech scoprisse il magico Tucano, un commando ha avuto il tempo di manomettere la classifica di serie A di «Novantesimo minuto». Paolo Valentini è rimasto dubbioso sino alla fine ma quando ha visto che al posto del Verona compariva l'Ascoli ha sbottato: «Ci deve essere qualcosa da sistemare nella classifica».

Che qualcosa di superiore dominasse la puntata della trasmissione sportiva più seguita dagli italiani, lo ha confermato Luigi Necco da Napoli quando ha visto «Madonna grazie Giuliani». Del resto i miracoli all'ombra di San Gennaro e dalle parti del San Paolo sono noti: così ecco spuntare il Maradona bis, Gianfranco Zola, stuntman di origine sarda. Solo che il piccolo uomo venuto da Sassari non sta ai patti e inventa un gol capolavoro. «Come farà il Napoli con due Maradona?», si chiede Necco. «E lo domanda pure a Mondonico che, mentre parte alla tv, ha una cuffia all'occhiello, anche lui evidentemente collegato con l'aldilà per cercare spiegazioni su Maradona e il suo sosia. Quando l'argentino entra in campo con la maglia n. 16 l'enigma è lontano da essere svelato: chi aveva giocato sino a quel momento?»

Mariano Coccia da Ascoli Piceno è l'eroe della domenica: i pochi frammenti di immagini provenienti da Bari e ci hanno mostrato il coraggioso portiere nell'intento di bloccare la protesta del suo pubblico. E per tutta risposta si è beccato in testa i rifiuti di una intera settimana. Da ieri Coccia è il maggior esperto di cocci della curva: chiedi a lui le abitudini, i vestiti e i gusti alimentari degli ultras.

Una annotazione pubblicitaria: circola in questi giorni per i canali Rai uno spot in cui compaiono insieme Aldo Biscardi, Tito Stagno, Donatella Scarnati, De Laurentis, Galeazzi e altri. Biscardi domanda: «Ma dove possiamo trovare Campioni?».

Dove potete trovare un giornale? In poltiglia, dal ferraierino e talvolta dal calzolaio.

Sempre a proposito di Biscardi: per stasera è annunciato la presenza straordinaria della Coppa del Mondo alla trasmissione «Il processo del lunedì». Per favore registrate i dialoghi, perché le domande alla Signora Coppa si annunciano fondamentali.

### AGENDA PER 7 GIORNI

**LUNEDI 4**  
● TENNIS. A New York, Masters di doppio (fino a domenica 10)

**MARTEDI 5**  
● Pallavolo - Serie A

**MERCOLEDI 6**  
● CALCIO. Coppa Uefa: terzo turno, ritorno (Karl Marx Stadt-Juvs., W.Brama-Napoli, Dinamo Kiev-Fiorentina)  
● PALLAVOLO. Parma: Coppa del Mondo per club (fino al 10)

**GIOVEDI 7**  
● CALCIO. A Milano, Milan-Barcellona, Supercoppa, ritorno  
● BOXE. Las Vegas, Leonard-Duran, mondiale medi Wbc  
● BASKET. A Den Helder, Coppa dei Campioni: Den Helder-Philips Milano

**VENERDI 8**  
● CICLISMO. A Roma, Supprestigio di cross: Gp Spallanzani

**SABATO 9**  
● CALCIO. A Roma sorteggio dei gironi del Mondiale '90  
● NUOTO. Sabadell (Spagna): Coppa Europa (fino a domenica 10)  
● SCI. Steamboat Springs (Usa): discesa femminile  
● PALLAVOLO. A Parma: Coppa del Mondo per club (semifinali)

**DOMENICA 10**  
● CALCIO. Serie A. B. C1.  
● BASKET. Serie A1; A2  
● SCI. Val d'Isère (Francia): supergigante - maschile Steamboat - Springs (Usa): slalom combinata femminile  
● PALLAVOLO. A Parma: Coppa del Mondo per club (finali)

## Il colonnello ama Gorbaciov e pensa a Baggio



Valeri Lobanovskii

FIUGGI. «Il signor Lobanovskii sta riposando e non può essere disturbato». La squadra è appena rientrata dall'allenamento e si prepara ad andare a pranzo. Senza Lobanovskii, perché il mister il giorno non mangia. Per lui c'è solo la cena e in quell'occasione si concede anche un litquino, mentre ai giocatori non permette nemmeno un goccio di vino. «Dopo i due infortuni che ha avuto e la crisi di aritmia di quest'estate durante il torneo di Saint Vincent - spiega la fidata interprete Tatiana, russa di nascita e livornese d'adozione - deve rispettare certe regole e sul riposo pomeridiano non transige. Nessuno può disturbarlo».

Un fotografo, intanto, chiede il permesso di disturbare Michailichenko per alcuni scatti. Il pezzo forte della Dinamo e della nazionale non fa il prezioso e appena finito di mangiare accetta di interpretare il ruolo che gli ha confezionato il fotografo. Davanti alle maglie di Roma, Juventus, Milan e Sampdoria (la rosa delle sue pretendenti) deve mostrarsi perplesso mettendosi le mani nei capelli. Michailichenko sta al gioco, ma di

La Dinamo Kiev, ovvero il settanta per cento della nazionale sovietica, è a Fiuggi per prepararsi al tour-match di Coppa Uefa con la Fiorentina che si giocherà a Kiev mercoledì prossimo. L'allenatore Lobanovskii, che ieri era in tribuna a Firenze, non ha portato la squadra in vacanza in Italia: allenamenti mattina e pomeriggio. Il colonnello non smentisce: neppure la fama di uomo di poche parole.

DAL NOSTRO INVIATO  
**RONALDO PERGOLINI**

so ci mette un disaccare sorriso. Finito il servizio chiede al fotografo se gli farà avere le foto («Me ne fanno sempre tante, ma io non ne ho nemmeno una») e poi gli ruba la maglia della Sampdoria. Michailichenko ha già scelto? Non c'è nessun collega nei paraggi altrimenti sul titolo «Michailichenko vuole la Sampdoria» ci si potrebbe anche scommettere.

Il riposo di Lobanovskii continua. Alle 15.30, con gli scarpi in mano, i giocatori scendono nella hall per poi riunirsi in una stanzetta sottostante. Il colonnello Lobanovskii prima di salire sul pullman che li porterà al campo di allenamento di Valmontone vuole passarli in rivista. Ma ecco Lobanovskii, portamento atletico e quella faccia eternamente pensierosa. Ma allora è vero che lei è serio come si dice? «Chi è che mi dipinge così?». Mah, la stampa... «Le sembro una persona triste?», fa, mentre sorride e con estrema cortesia rilascia autografi ad una manciata di ragazzini. I giocatori sono già tutti sul pullman. Gli ordini di Lobanovskii sono precisi e indiscutibili. Quando lui mette il piede sul predellino la squadra deve essere già tutta «schierata» sulle poltrone del bus.

Signor Lobanovskii che cosa rappresenta il calcio per lei?

«La professione e la vita», fa tornando ad indurire i suoi tratti da burbero. Ma nella sua vita, oltre al calcio, non c'è spazio per qualche altra cosa? «No, per il momento c'è solo posto per il calcio». Un'altra domanda, signor Lobanovskii, cercando di fermarlo in tackle mentre si dirige verso il pullman... «Devo andare, l'allenamento mi aspetta», fa, con tono deciso, ma allo stesso tempo divertito. Romansev, l'allenatore dello Spartak, dice che in Unione Sovietica ci sono due scuole di pensiero calcistiche: la sua, che dà spazio alla fantasia e quella di Lobanovskii che punta soprattutto sul vigore atletico. E Romansev lascia chiaramente intendere che la sua è la migliore. «Lobanovskii aggrotta le ciglia e noi con un ghigno furbesco risponde: «Lascio a voi il giudizio». «Dopo i Mondiali andate ad allenare un club all'estero. Non le dispiace andare via nel momento in cui il suo paese sta vivendo un momento storico? «Io sono felice di vivere l'era di Gorbaciov...». Ma se va via non la vivrà in prima persona? «La vivrò e poi niente è ancora deciso...».

### COPPA UEFA

Dinamo Kiev  
Fiorentina

ORE 18  
RAI 1  
(diretta)

Karl Marx  
Juventus

ORE 19.55  
RAI 2  
(diretta)

Werder Brema  
Napoli

ORE 20.30  
ITALIA 1  
(differita)